



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEDICINA

REGOLAMENTO DISCIPLINARE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Premessa

Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto condividono il seguente Regolamento disciplinare come un modello da realizzare con coerenza all'interno dell'Istituto.

Art. 1: Diritti degli alunni

Dallo Statuto degli studenti e delle studentesse della Scuola Secondaria (D.P.R.249/98 e successive modifiche apportate dal D.P.R. 235/07):

- a) lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- b) la comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza;
- c) lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- d) gli studenti e le loro famiglie esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività extracurricolari facoltative previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- e) gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

Art. 2: Doveri degli alunni

In base allo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria, gli alunni hanno il dovere di rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento di Istituto e di contribuire, per la loro parte, al pieno raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti dal P.T.O.F. in un clima collaborativo e partecipativo.

In particolare gli studenti sono tenuti a

- a) frequentare con puntualità e regolarità le lezioni;
- b) svolgere i compiti assegnati ed impegnarsi costantemente nello studio;
- c) presentarsi a scuola solamente con il materiale necessario e appropriato allo svolgimento delle attività didattiche;
- d) prestare attenzione regolare in classe, partecipando con interventi opportuni e pertinenti;
- e) favorire la creazione di un clima positivo di collaborazione e di apprendimento, evitando occasioni di disturbo;
- f) tenere un atteggiamento rispettoso verso tutto il personale scolastico e verso i compagni;
- g) utilizzare un linguaggio corretto ed educato e indossare abiti consoni al contesto scolastico, che non offendano la civile convivenza;
- h) non attuare minacce, atti violenti o di sopraffazione del prossimo;
- i) rispettare la dignità della persona e non creare pericolo per l'incolumità degli altri;
- j) rispettare gli arredi scolastici, le attrezzature e i sussidi didattici;
- k) usare correttamente le cose proprie e altrui, in modo da non arrecare danni.

Art. 3: Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, tenendo sempre in considerazione la situazione personale dello studente. Costituiscono un momento significativo di riflessione personale e collettiva.

Nessuno potrà essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Si elencano di seguito le possibili infrazioni al regolamento, le corrispondenti sanzioni, i termini entro cui queste ultime devono essere irrogate e l'organo competente ad emanarle.

Resta inteso che qualora si verificano violazioni del codice civile e/o penale si provvederà a segnalare l'accaduto alle autorità competenti.

Regola non rispettata	Sanzioni previste	Erogazione	Organo competente
a ₁) frequentare con puntualità e regolarità le lezioni	Ammonizione verbale privata o in classe.	Contestuale	Docente
a ₂) giustificare con tempestività le assenze e i ritardi, far firmare le comunicazioni	Ammonizione sul diario personale e /o sul registro di classe. Dopo 5 ritardi: Comunicazione telefonica ed eventuale convocazione a colloquio dei genitori Nel caso di falsificazione di firme si procederà con : Nota disciplinare su registro elettronico; Comunicazione telefonica ai genitori, Provvedimento disciplinare con sospensione fino a 5 gg.	Contestuale Entro 2 gg. Contestuale Entro 2 gg. Entro 10 gg.	Docente Docente o coordinatore di classe Docente Docente o Coordinatore Consiglio di classe con i rappresentanti dei genitori
b) svolgere i compiti assegnati ed impegnarsi costantemente nello studio	Ammonizione verbale privata o in classe e annotazione per mancata esecuzione sul registro elettronico	Contestuale	Docente
c) presentarsi a scuola solamente con il materiale necessario e appropriato allo svolgimento delle attività didattiche	Ritiro immediato di oggetti non idonei e/o pericolosi e annotazioni sul diario personale e sul registro. Riconsegna dell'oggetto alla famiglia	Contestuale Entro 7 gg.	Docente Docente e/o Coordinatore di classe
d) rispettare la normativa sull'uso del telefono cellulare che non ne prevede l'utilizzo a scuola da parte degli alunni e , se in possesso degli stessi, deve essere tenuto spento e riposto nello zaino	L'alunno a) usa il cellulare per la prima volta. Assegnazione della nota disciplinare e ritiro del cellulare che gli sarà riconsegnato al termine delle lezioni della giornata. b) usa il cellulare per la seconda volta. Assegnazione della nota disciplinare e ritiro del cellulare da parte del Docente che lo consegnerà al Dirigente. Il Dirigente restituirà il cellulare ai genitori dopo colloquio.	Contestuale Contestuale Entro 2gg.	Docente/ Docente dell'ultima ora Docente Dirigente

	<p>c) Usa il cellulare per la terza volta</p> <p>Assegnazione della nota disciplinare e ritiro del cellulare da parte del Docente che lo consegnerà al Dirigente.</p> <p>Provvedimento disciplinare con sospensione fino a 5 gg.</p>	<p>Contestuale</p> <p>Entro 10 gg.</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe con i rappresentanti dei genitori</p>
<p>e) prestare attenzione regolare in classe</p> <p>f) favorire la creazione di un clima positivo collaborazione e apprendimento, evitando occasioni di disturbo</p>	<p>Ammonizione verbale privata o in classe.</p> <p>Nota disciplinare sul registro elettronico.</p> <p>In caso di comportamento reiterato: Convocazione a colloquio dei genitori.</p>	<p>Contestuale</p> <p>Contestuale</p> <p>Entro 7 gg.</p>	<p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>Docente</p>

g ₁) tenere un atteggiamento rispettoso verso tutto il personale scolastico	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Contestuale	Docente
g ₂) tenere un atteggiamento rispettoso verso i compagni	Ammonizione verbale privata o in classe ed eventuale nota disciplinare sul registro elettronico.	Contestuale	Docente
h) utilizzare un linguaggio corretto ed educato, che non offenda la civile convivenza	Ammonizione verbale privata o in classe ed eventuale nota disciplinare sul registro elettronico.	Contestuale	Docente
	In caso di gravi o reiterate infrazioni delle norme f₁, f₂ e g: Convocazione a colloquio dei genitori.	Entro 2 gg.	Coordinatore di classe
	Esclusione da uscite, visite didattiche e viaggi di integrazione culturale.	Entro 10 gg.	Dirigente scolastico
	Sospensione dalle lezioni ed eventuale allontanamento per uno o più giorni	Entro 10 gg	Consiglio di classe con i rappresentanti dei genitori
i) rispettare gli arredi scolastici, le attrezzature e i sussidi didattici	Ammonizione verbale privata o in classe.	Contestuale	Docente
l) usare correttamente le cose proprie ed altrui, in modo da non arrecare danni	Nota disciplinare sul registro elettronico	Contestuale	Docente
	In caso di gravi o reiterate infrazioni:		
	Convocazione a colloquio dei genitori.	Entro 2 gg.	Coordinatore di classe/Dirigente
	Esclusione da uscite, visite didattiche e viaggi di integrazione culturale.	Entro 10 gg.	Dirigente
	Sospensione dalle lezioni ed eventuale allontanamento per uno o più giorni	Entro 10 gg.	Consiglio di classe con i rappresentanti dei genitori
	In caso di danni agli arredi scolastici, alle attrezzature e ai sussidi didattici:		
	Notifica alla famiglia dei danni provocati alle cose o alle persone.	Entro 10 gg.	Dirigente
	Richiesta di risarcimento dei danni.	Entro 15 gg	Dirigente

m) non attuare minacce, atti violenti o di sopraffazione del prossimo e/o azioni che creino pericolo per l'incolumità delle persone	Ammonizione verbale privata o in classe.	Contestuale	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico	Contestuale	Docente
	Convocazione a colloquio dei genitori.	Entro 2 gg.	Coordinatore/Dirigente
	Esclusione da uscite, visite didattiche e viaggi di integrazione culturale, in caso di comportamenti tali da far temere per l'incolumità delle persone.	Entro 10 gg.	Dirigente
	Sospensione dalle lezioni con allontanamento temporaneo per un periodo non superiore ai 15 gg.	Entro 10 gg.	Consiglio di Classe con i rappresentanti dei genitori
	Sospensione dalle lezioni con allontanamento per un periodo superiore ai 15 gg.	Entro 10 gg.	Consiglio di Istituto
k) rispettare la dignità della persona e/o non creare pericolo per l'incolumità degli altri (episodi gravi e/o ripetuti, reati)	Sospensione dalle lezioni con allontanamento fino al termine delle attività didattiche con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato	Entro 10 gg.	Consiglio di Istituto
	Ammonizione verbale privata o in classe.	Contestuale	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico	Contestuale	Docente
	Convocazione a colloquio dei genitori.	Entro 2 gg.	Coordinatore/Dirigente
	Esclusione da uscite, visite didattiche e viaggi di integrazione culturale, in caso di comportamenti tali da far temere per l'incolumità delle persone.	Entro 10 gg.	Dirigente
	Sospensione dalle lezioni con allontanamento temporaneo per un periodo non superiore ai 15 gg.	Entro 10 gg.	Consiglio di Classe con i rappresentanti dei genitori
	Sospensione dalle lezioni con allontanamento per un periodo superiore ai 15 gg.	Entro 10 gg.	Consiglio di Istituto
Sospensione con allontanamento fino al termine delle attività didattiche con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato	Entro 10 gg.	Consiglio di Istituto	

l)rispettare la legge sulla privacy (divieto di acquisire immagini, suoni, filmati riconducibili a persone fisiche mediante telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici e successivamente diffonderli anche in altre forme ivi compresa la pubblicazione su internet)	Ammonizione verbale privata o in classe.	Contestuale	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico	Contestuale	Docente
	Convocazione a colloquio dei genitori	Entro 2gg.	Coordinatore /Dirigente
	Sospensione dalle lezioni con allontanamento temporaneo a discrezione del Consiglio di Classe	Entro 10 gg.	Consiglio di Classe
	Denuncia all'Autorità Giudiziaria		Dirigente

Art. 4: Applicazione sanzioni

Le sanzioni disciplinari previste per gli alunni che manchino ai doveri scolastici o offendano la disciplina, il decoro, la morale, sono irrogate, secondo la gravità della mancanza, dai singoli docenti, dal coordinatore di classe, dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Classe con la presenza dei genitori, dal Consiglio d'Istituto, nel rispetto della personalità dell'alunno.

Art. 5: Accertamento responsabilità

Nell'accertamento delle responsabilità vanno comunque distinte le situazioni occasionali dalle gravi mancanze. Particolare gravità assumono le mancanze di carattere collettivo o reiterate. In ogni caso, lo studente verrà preliminarmente invitato ad esporre eventuali giustificazioni davanti al Dirigente Scolastico e a un docente verbalizzante.

Art. 6: Convocazione di Consigli di Classe straordinari

Se il comportamento trasgressivo si protrae nel tempo o se la mancanza è particolarmente grave, uno o più docenti possono richiedere, e il Dirigente Scolastico può disporre, la convocazione di un Consiglio di Classe straordinario con i rappresentanti dei genitori.

Art. 7: Danni alle strutture scolastiche

Qualora l'infrazione al Regolamento abbia comportato danni alle strutture e agli arredi scolastici, la riparazione, ovvero il risarcimento economico del danno, verrà concordato dal Dirigente Scolastico con i genitori o con chi ne fa le veci.

Art. 8: Gravi infrazioni

Qualora l'infrazione si configuri come un vero e proprio reato, è previsto l'allontanamento dello studente dalle lezioni per una durata commisurata alla gravità del fatto. Nei periodi di allontanamento è previsto un rapporto della scuola con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

E' sempre data all'alunno la possibilità di convertire la sospensione e l'allontanamento o in attività a favore della comunità scolastica o in servizi socialmente utili.

L' esclusione da uscite, visite didattiche e viaggi di integrazione culturale, viene irrogata dal Dirigente Scolastico su proposta del docente che, a sua volta, avrà acquisito una dichiarazione scritta con il parere dei colleghi del Consiglio di Classe.

Art. 9: Impugnazioni

Le sanzioni sono immediatamente esecutive.

Contro la sanzione è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori o chi ne fa le veci) entro 15 gg. dalla comunicazione all'apposito Organo di Garanzia dell'Istituto il quale dovrà esprimersi nei successivi 10 gg.; qualora l'Organo non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Entro 15 gg. dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito è possibile ricorrere al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 10: Organo di Garanzia

E' costituito un Organo di Garanzia ai sensi del D.P.R. n.249 del 24/06/98 art.5, comma 2, formato dal Dirigente Scolastico in qualità di Presidente, da un docente di scuola secondaria di primo grado, eletto dal Collegio dei Docenti, e da due genitori eletti dal Consiglio d'Istituto tra i suoi membri.

Tale organo viene costituito alla nomina del Consiglio d'Istituto e decade con il decadere del Consiglio d'Istituto.

Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia dovranno essere assunte a maggioranza e alla presenza di tutti i suoi membri, non è inoltre prevista l'astensione.

Art. 11: Effetti delle sanzioni disciplinari in ordine alla valutazione della condotta

Le sanzioni disciplinari concorrono a determinare il voto in condotta. Il Consiglio di classe, con deliberazione motivata, in sede di scrutinio intermedio o finale, attribuisce agli studenti un voto di condotta in decimi, facendo riferimento ai parametri stabiliti dal Piano dell'Offerta Formativa e tenendo conto delle sanzioni disciplinari eventualmente comminate, secondo i seguenti criteri:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO adottato dal Collegio dei Docenti in data 19 maggio 2016

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	RISPETTO REGOLE	L'alunno/a rispetta costantemente le regole di comportamento.
	NOTE INDIVIDUALI	Assenti.
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE	Utilizza in modo corretto e rispettoso i materiali e le strutture scolastiche.
	FREQUENZA, ASSENZE, RITARDI, GIUSTIFICAZIONI	Frequenta con assiduità le lezioni; rispetta gli orari; giustifica tempestivamente le assenze.
	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE	E' sempre puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne. Partecipa in modo attivo e propositivo.
9	RISPETTO REGOLE	L'alunno/a rispetta le regole di comportamento.
	NOTE INDIVIDUALI	Assenti.
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE	Utilizza in modo corretto i materiali e le strutture scolastiche.
	FREQUENZA, ASSENZE, RITARDI, GIUSTIFICAZIONI	Frequenta con costanza le lezioni, rispetta generalmente gli orari, giustifica prontamente le assenze.
	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE	E' solitamente puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne. Partecipa in modo attivo.
8	RISPETTO REGOLE	L'alunno/a rispetta generalmente le regole di comportamento.
	NOTE INDIVIDUALI	Presenza di alcune note disciplinari (fino a 3) e/o limitate annotazioni per dimenticanza di materiale o mancata esecuzione compiti.
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE	Utilizza in modo abbastanza corretto i materiali e le strutture scolastiche.
	FREQUENZA, ASSENZE, RITARDI, GIUSTIFICAZIONI	Frequenta con una certa regolarità le lezioni, a volte entra con lieve ritardo, giustifica abbastanza regolarmente le assenze.
	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE	E' quasi sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne. Partecipa in modo abbastanza costante.
	RISPETTO REGOLE	L'alunno/a non ha sempre rispettato le regole di comportamento.
	NOTE INDIVIDUALI	Presenza di alcune note disciplinari (da 4 a 9) e/o di annotazioni per dimenticanza di materiale o mancata esecuzione compiti (fino a 24).

7	USO DI MATERIALI E STRUTTURE	Utilizza in modo non sempre corretto i materiali e le strutture scolastiche.
	FREQUENZA, ASSENZE, RITARDI, GIUSTIFICAZIONI	Frequenta le lezioni in modo saltuario; entra spesso in ritardo; giustifica le assenze solo dopo ripetute sollecitazioni. Effettua alcune assenze strategiche per evitare interrogazioni e/o verifiche.
	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE	Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne. Partecipa in modo passivo alle attività scolastiche.
6	RISPETTO REGOLE	L'alunno/a fatica a rispettare le regole di comportamento.
	NOTE INDIVIDUALI	Presenza di molte note disciplinari (più di 9) e/o provvedimenti di sospensione e/o molte annotazioni per dimenticanza di materiale o mancata esecuzione compiti (25 e oltre).
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE	Ha danneggiato materiali e/o strutture scolastiche.
	FREQUENZA, ASSENZE, RITARDI, GIUSTIFICAZIONI	Frequenta con discontinuità; non rispetta gli orari; ha mancato a volte di giustificare le assenze. Effettua diverse assenze strategiche per evitare interrogazioni e/o verifiche.
	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE	Esegue le consegne solo saltuariamente. Partecipa in modo superficiale e distratto alle attività.

N.B. Il voto è attribuito dal Cdc in base agli indicatori sopra descritti, che comunque NON concorrono contemporaneamente. Solo in presenza di provvedimenti di sospensione per periodi superiori ai 15 giorni si attribuisce il voto 5, che comporta la non ammissione all'anno successivo.

Art. 12: Procedura di elaborazione condivisa del patto educativo di corresponsabilità

La competenza ad approvare e modificare il patto educativo di corresponsabilità, previsto dall'art. 5 bis dello Statuto delle studentesse e degli studenti, viene attribuita al Consiglio d'Istituto, nel quale sono rappresentate tutte le diverse componenti della comunità scolastica.

Contestualmente all'iscrizione alla scuola viene richiesta la sottoscrizione di tale patto da parte dei genitori e degli studenti.

Art. 13: Norma finale

Il Regolamento Disciplinare fa parte integrante del regolamento d'Istituto. Eventuali modifiche sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio d'Istituto, anche su proposta e previa consultazione degli organi collegiali rappresentativi delle varie componenti della comunità scolastica.

L' Istituto, oltre alle procedure sopra citate, apporgerà eventuali integrazioni recependo le indicazioni segnalate dal Ministero della Pubblica Istruzione in materia di regolamento di Disciplina.

Il presente documento deve essere esposto all'interno di ogni aula.

